



Plogging “lento” al lago di Arignano

26 febbraio 2023



VADEMECUM PER LA SICUREZZA DEI VOLONTARI

a cura di:
Città metropolitana di Torino - Direzione Sistemi Naturali e
Direzione Pianificazione Risorse Idriche

Il sito di intervento presenta differenti fonti di pericolo e potenziali condizioni di rischio attribuibili principalmente alla tipologia dei rifiuti presenti e alle caratteristiche morfologiche e naturali del sito (es. presenza di rifiuti acuminati come vetro o metallo, scarpate ripide, rovi, ecc.).

Oltre al presente elenco di regole da osservare e rispettare, ogni partecipante è tenuto a prendere visione delle peculiarità del sito di intervento evidenziate nella mappa dettagliata dell'area che ne descrive le principali caratteristiche topografiche e morfologiche, la tipologia dei rifiuti presenti e le potenziali fonti di rischio.

I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi, ognuno dei quali guidato da un Coordinatore delle attività al quale si deve far riferimento per avere spiegazioni relativamente alla mappa dell'area e allo svolgimento delle attività.

Per la propria e altrui incolumità, e per lo svolgimento delle attività previste dall'evento in condizioni di massima sicurezza, ogni partecipante è tenuto a prestare la massima attenzione e a rispettare le seguenti regole per la sicurezza e gli obblighi ed i divieti disposti dai coordinatori della sicurezza dei siti di intervento.

I minorenni devono obbligatoriamente essere accompagnati da adulti e non devono mai essere lasciati da soli ad eseguire le operazioni di pulizia.

Gli interventi potenzialmente rischiosi che richiedono attività più complesse (ad esempio recupero di rifiuti lungo una scarpata, recupero rifiuti in acqua, pulizia dell'area di intervento dai rovi, ecc...) potranno essere condotti esclusivamente da personale della Pro Loco di Arignano.

1. COMPORTAMENTO

Ciascun volontario:

- ✓ deve prendere visione della documentazione elaborata ai fini della sicurezza personale e collettiva;
- ✓ è responsabile della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti nei siti di intervento su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni e/o omissioni;
- ✓ deve osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai coordinatori ai fini della sicurezza personale e collettiva;
- ✓ deve rispettare i divieti e gli avvertimenti evidenziati dalla segnaletica esposta (es. mappa percorso, indicazioni direzionali, ecc...), presentati nella documentazione visionata e illustrati nella mappa del sito;
- ✓ non deve compiere operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria o di altri volontari;
- ✓ deve segnalare immediatamente al Coordinatore del sito qualunque situazione di pericolo o di potenziale pericolo di cui venga a conoscenza (es. rilevamento di eternit);
- ✓ deve dare immediata comunicazione al Coordinatore del sito di eventuali infortuni, anche se non richiedono particolari cure mediche;
- ✓ non deve occupare le vie di accesso al sito di intervento con materiali, oggetti, rifiuti.

2. ABBIGLIAMENTO

Ogni volontario deve obbligatoriamente indossare il seguente abbigliamento:

- ✓ **pantaloni lunghi** e **maglia maniche lunghe** per proteggere il corpo dal contatto con materiali

- ✓ irritanti o taglienti;
- ✓ **calzature chiuse e antiscivolo**, meglio se impermeabili (es. scarponi da trekking con carro armato);
- ✓ **guanti protettivi**



**I volontari sprovvisti di abbigliamento adeguato saranno esclusi dallo svolgimento delle attività.
È rigorosamente vietato raccogliere i rifiuti presenti nel sito di intervento senza guanti!**

3. RACCOLTA IN SICUREZZA DEI RIFIUTI

È molto importante **prestare la massima attenzione alla tipologia di rifiuto** che ci si appresta a rimuovere, in particolare, nel caso si dovessero rinvenire:

- ✓ materiali / sostanze tossiche;
- ✓ prodotti chimici e /o infiammabili;
- ✓ polveri o materiali volatili;
- ✓ rifiuti contenenti amianto;
- ✓ materiali / sostanze sconosciuti;

il volontario deve evitarne il contatto e segnalare il rifiuto al Coordinatore.

Sarà successivamente compito del Comune intervenire a rimuovere questi rifiuti attraverso le apposite ditte autorizzate.

4. OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE, SOLLEVAMENTO E DEPOSITO DEI RIFIUTI

Come specificato al punto 2. **ABBIGLIAMENTO** per le operazioni di sollevamento, movimentazione e deposito dei rifiuti è necessario indossare guanti e un abbigliamento adeguato.

Per il **sollevamento manuale** dei carichi occorre:

- ✓ valutare il peso e lo sforzo necessario;
- ✓ controllare che il percorso da effettuare sia sgombro da intralci e ci sia lo spazio sufficiente a garantire la libertà dei movimenti;
- ✓ appoggiare i piedi su superfici resistenti, libere da rifiuti e non sdruciolevoli;
- ✓ distribuire correttamente lo sforzo per non sovraccaricare la colonna vertebrale, tenendo la schiena più eretta possibile;
- ✓ esercitare l'azione di sollevamento prevalentemente con le gambe e mantenendo il carico vicino al corpo.

Per la **movimentazione** dei rifiuti preoccuparsi di avere sempre la visuale libera. Nel trasporto a spalla, effettuato da una sola persona, di materiali di particolare lunghezza (tavole, tubi, scale), la parte anteriore va tenuta sollevata oltre l'altezza d'uomo, specialmente nei cambi di direzione.

Nel caso in cui il peso e/o l'ingombro di un rifiuto fossero tali da renderne la rimozione eccessivamente faticosa per una persona sola (peso superiore a 15 Kg), lo stesso dovrà essere movimentato da più di un volontario. Se più persone insieme sollevano, trasportano o posano a terra un carico è necessario che i loro movimenti siano coordinati. Una sola di tali persone deve, pertanto, guidare l'azione delle altre. Ogni spostamento di un rifiuto deve essere effettuato in modo da evitare movimenti incontrollati dello stesso. E' vietato effettuare lo scarico per caduta.

5. DISTANZE DI SICUREZZA

Nelle operazioni di movimentazione dei rifiuti, ogni volontario deve prestare attenzione alle distanze che vengono tenute tra un volontario e l'altro, per non ferire con attrezzi o materiale raccolto.

Ogni volontario deve prestare la massima attenzione ai mezzi operanti sui siti per la rimozione dei rifiuti e a tutti i mezzi coinvolti nell'evento (auto private, Città metropolitana, Comuni, ...). È pertanto vietato sostare nel raggio d'azione di tali mezzi.

6. AMBIENTE CIRCOSTANTE

Ogni volontario, per la propria incolumità, deve prestare attenzione all'ambiente in cui si svolgono le attività legate all'evento, in particolare a:

- ✓ oggetti lasciati a terra;
- ✓ terreni scoscesi e dissestati;
- ✓ scarpate ripide;
- ✓ sassi;
- ✓ rami bassi, piante spinose (es. robinia), rovi;
- ✓ animali selvatici;
- ✓ puntura di insetti (es. vespe)
- ✓ manufatti delle opere idrauliche

In particolare occorre prestare molta attenzione al rischio di ferirsi gli occhi con rami bassi e altri ostacoli presenti ad altezza volto.







È vietato intervenire al di fuori del sito di intervento.

I volontari che sanno di essere allergici alla puntura di insetti (imenotteri - vespe, api, ecc...) potranno partecipare alle attività previste dall'iniziativa solo se hanno con sé propri e specifici dispositivi di pronto intervento e dovranno comunicarlo al Coordinatore .

7. SIMBOLOGIA UTILIZZATA NELLA MAPPA DEL SITO DI INTERVENTO





Plogging lento al Lago di Arignano INFORMAZIONI UTILI

-  Punto di ritrovo volontari
-  Aree di intervento
-  Via di accesso
-  Strade / sentieri
-  Punto di raccolta rifiuti
-  Limiti comunali

Ortofoto AGEA 2021

SITUAZIONI DI POTENZIALE RISCHIO

-  Scarpata / Sponda libera
-  acque libere

